

Pescara, studenti di Vienna in visita all'Acerbo

24 Settembre 2026



PESCARA - Pescara apre le porte all'Europa con l'arrivo di una delegazione di studenti e docenti del liceo Anton-Krieger-Gasse di Vienna, ospiti dell'Istituto tecnico statale "Tito Acerbo" nell'ambito di un progetto di scambio culturale.

Tredici studenti austriaci sono stati ricevuti a Palazzo di Città dal sindaco **Carlo Masci** e dall'assessore alla Cultura **Maria Rita Carota**, insieme ai 13 coetanei pescaresi che li stanno ospitando nelle proprie famiglie. La delegazione viennese era accompagnata dai docenti Alexandra Huck, co-referente del progetto, e Marc Moser, docente e storico.

L'incontro rappresenta la seconda fase di un percorso iniziato lo scorso gennaio, quando gli studenti dell'Acerbo hanno soggiornato a Vienna, ospitati dai loro coetanei del liceo Anton-Krieger-Gasse.

Lo scambio, nato all'interno del Dipartimento di Tedesco dell'istituto pescarese, è coordinato dalla professoressa **Virginia D'Alò** e punta a favorire il dialogo interculturale, la conoscenza reciproca e la pratica della lingua tedesca, rafforzando al tempo stesso il senso di appartenenza a una comune identità europea.

Durante il soggiorno a Pescara, gli studenti austriaci partecipano ad attività scolastiche, linguistiche e culturali e hanno l'occasione di conoscere la città e il territorio abruzzese.

«Si parla tanto di Europa, ma la vera Europa la costruite voi», ha detto il sindaco **Carlo Masci** rivolgendosi ai ragazzi. «I rapporti che create vi superano e consolidano l'Europa, e i vostri insegnanti sono altrettanto determinanti, una sorta di filo rosso che congiunge le nazioni».

Masci ha poi invitato gli studenti a scoprire Pescara e le sue attrazioni: «Scoprite Pescara, le sue bellezze, i suoi musei, il mare, divertitevi. E, per il futuro, non abbiate paura di osare».

Anche l'assessore alla Cultura **Maria Rita Carota** ha sottolineato il valore dell'iniziativa. «Lo scambio tra i giovani pescaresi e quelli austriaci getta le basi per rapporti che possono crescere e consolidarsi nel tempo», ha commentato, evidenziando come Pescara sia una città «aperta e accogliente» e capace di offrire opportunità culturali a chi arriva da fuori.

Un'esperienza che mette dunque al centro i giovani e la conoscenza tra culture diverse, trasformando lo scambio scolastico in un'occasione concreta di crescita, confronto e costruzione di legami europei.